

SCUOLA

di

PROGETTO

L. A. B.

(LABORATORIO DELLE ABILITA' DI BASE)

Anno Scolastico /

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE**

La scuola... è collocata nella zona abitata prevalentemente da operai e impiegati. Si registra la presenza di molti immigrati cinesi e filippini.

La chiusura dello stabilimento ha creato gravi problemi di disoccupazione alle famiglie e i problemi di delinquenza e disadattamento giovanile sono purtroppo gravi. Molti ragazzi, pur iscrivendosi a scuole superiori, non completano il corso di studi. Gli alunni che frequentano la nostra scuola trascorrono ancora gran parte del loro tempo libero nella strada o davanti alla tv e quindi le loro occasioni “culturali” si limitano alla frequenza scolastica.

Ecco i dati relativi alle ripetenze e abbandoni:.....

- **RISPOSTE EDUCATIVE FORNITE**

In questo contesto la scuola svolge un ruolo culturale di fondamentale importanza. Le due scuole (primaria e secondaria di I grado) presenti sul territorio hanno cercato di offrire all’utenza valide opportunità educative: dalle prime esperienze del tempo pieno, ai corsi per lavoratori, fino ai più recenti progetti volti al recupero dello svantaggio.

I rapporti con la scuola primaria sono stati sempre realizzati con lo scopo di attuare una continuità didattica ed educativa fra i due cicli scolastici.

Dall’anno scolastico..... opera una commissione mista che analizza i problemi e le difficoltà incontrate dagli alunni di prima media con incontri periodici con le maestre delle classi quinte.

La collaborazione con i servizi territoriali si svolge regolarmente, non solo per gli alunni diversamente abili, ma anche per i soggetti più svantaggiati, con gravi problemi familiari e/o comportamentali.

Si fa riferimento alla equipe che ha sede in corso.....

Poiché è fondamentale rendere il momento educativo scolastico sempre più adeguato alle effettive necessità, dall’anno scolastico è presente nella scuola un progetto relativo alla mediazione dei conflitti, con particolare riferimento al bullismo.

- **PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO...../.....**

Nelle nostre classi, in particolare nelle prime, quest'anno particolarmente numerose (27-28 alunni), si notano forti dislivelli.

I risultati delle prove d'ingresso concordano nello stabilire queste percentuali:

- 10% - livello ottimo/distinto
- 10% - livello buono
- 20% - livello sufficiente/quasi sufficiente
- 60% - livello non sufficiente

La situazione illustrata evidenzia come la realizzazione dei programmi sia difficoltosa poiché notevolmente rallentata e limitata dal dover adeguare l'intervento formativo al singolo e ai differenti ritmi di apprendimento.

Al lavoro curricolare nelle ore frontali va quindi fornito un supporto utile e conforme al P.O.F. che pone l'accento sui seguenti obiettivi trasversali:

- capacità di ascolto;
- capacità di esprimersi sia nella produzione orale sia in quella scritta;
- capacità di rielaborazione;
- capacità di risposta attiva agli stimoli;
- avviamento alla progettualità attraverso la manualità;
- padronanza del ragionamento nelle sue componenti: analisi, elaborazione dati, sintesi;
- capacità di utilizzare sia i linguaggi verbali specifici sia quelli non verbali.

Tali obiettivi, non soltanto disciplinari, tendono a valorizzare l'alunno nella sua personalità globale per un positivo inserimento sociale.

Si intende quindi proporre come supporto alle attività curricolari, il progetto L.A.B. (laboratorio delle abilità di base).

- **IL PROGETTO**

Il laboratorio è generalmente inteso come un luogo fisico nel quale svolgere attività manuali, ma in senso più generale il laboratorio può consistere in una serie di attività mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento di abilità specifiche, non solo manuali, graduate per difficoltà e individualizzate. Il progetto del laboratorio delle abilità

di base va visto come una struttura integrata nel lavoro curricolare e concorre a realizzare i medesimi obiettivi sia pure utilizzando situazioni di insegnamento più flessibili, diversificate sia nelle modalità organizzative sia nelle procedure di istruzione.

Il laboratorio è mirato sia al recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità di base sia all'acquisizione/potenziamento delle abilità di studio.

- **OBIETTIVI**

- Obiettivi di tipo formativo

- come possesso di strumenti logici, concettuali e linguistici al fine di una partecipazione attiva nel contesto sociale.

- Obiettivi trasversali di tipo cognitivo

- perché saper ragionare in modo logico e saper comunicare condizionano i processi di apprendimento di qualsiasi disciplina.

- Obiettivi trasversali di tipo operativo

- mirati alla produzione di testi scritti e orali. Poiché il ragionamento si esprime in lingua, è fondamentale il contributo che la logica può dare a livello di significati e quello che la lingua può dare alla logica.

Tale laboratorio esprime una diversa concezione della dinamica insegnamento – apprendimento che pone come momento centrale l'acquisizione di capacità logiche trasferibili da una situazione di apprendimento a un'altra.

Favorisce quindi il confronto e il lavoro di équipe fra insegnanti di discipline diverse sia nella fase di programmazione sia in quella esecutiva.

Questo avviene soprattutto in sede di Consiglio di Classe, luogo privilegiato in cui i docenti programmano, verificano e, se necessario, modificano gli obiettivi individuati. Nella fase esecutiva vera e propria, poi, i docenti di laboratorio attuano quanto stabilito e deliberato dal Consiglio, elaborando percorsi adeguati.

- **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

E' rivolto agli alunni delle classi prime e seconde. Coinvolge tutta la classe e ne presuppone la divisione in gruppi di livello omogeneo. I ragazzi, guidati dai docenti di laboratorio e di classe, svolgono attività finalizzate al raggiungimento degli stessi obiettivi ma differenziate secondo il livello: A (alto), B (medio), C (basso).

Supponiamo, a titolo esemplificativo, che l'obiettivo sia "individuare rapporti di causa-effetto": il gruppo C potrà ordinare un percorso ordinando delle vignette fra le quali dovrà poi individuare le relazioni di causa-effetto. Il gruppo B affronterà testi semplici nei quali verrà opportunamente guidato a individuare le relazioni in oggetto, mentre il gruppo A dovrà individuare in modo autonomo i rapporti di causa/effetto in un testo.

La divisione della classe consente di:

- a) giocare con la lingua e la matematica usandole come strumento di invenzione e utilizzando il gioco come momento di scoperta, analisi e scelta di strategie e quindi come potenziamento di abilità logiche;
- b) utilizzare la manualità al fine di rendere concreti quei potenziali logici e creativi insiti nella matematica e nella lingua, affrontando situazioni nuove difficilmente realizzabili nelle ore curricolari: "maneggiare" parole e testi, numeri, schemi e tabelle. "Manipolazione", infatti, è anche un lavoro di smontaggio e ricomposizione dei paragrafi di un testo sia esso un problema, un testo storico, scientifico, ecc.
- c) argomentare sul lavoro svolto, giustificare le proprie scelte e quindi prendere possesso delle abilità in gioco (linguistiche, logiche, operative).

L'omogeneità del gruppo garantisce a ciascuno un suo spazio di intervento senza creare quei dislivelli che a volte compromettono il contributo dei più deboli, gratificando anche gli allievi svantaggiati.

- **RISORSE**

Il laboratorio prevede l'utilizzo di insegnanti di Lettere e di Matematica per i seguenti motivi:

- a. gli obiettivi del laboratorio sono trasversali e di tipo logico-linguistico;

- b. l'interazione linguistica-matematica è una delle più stimolanti e produttive nell'ambito della didattica e porta a un utile scambio di competenze nella stesura di materiali con obiettivi logico-linguistici;
- c. tale scambio di competenze favorisce l'acquisizione dei linguaggi specifici disciplinari.

Per la realizzazione del progetto si ritiene necessario l'utilizzo di un docente di Lettere e di un docente di Matematica per 18 ore settimanali.

• **METODOLOGIE E STRUMENTI DI INTERVENTO**

Per le classi prime il laboratorio è finalizzato al recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità di base trasversali, in particolare:

1. ascoltare
2. leggere
3. comunicare (scrivere e parlare)
4. analizzare
5. sintetizzare

Per le classi seconde il laboratorio prevede anche lo sviluppo delle abilità di studio, in particolare:

1. capire e ricavare informazioni dal testo (lettura di orientamento, informazioni esplicite e implicite);
2. usare il testo per raccogliere e classificare informazioni in base a criteri dati o scelti (lettura di esplorazione e lettura approfondita);
3. riconoscere i rapporti di tipo logico e comunicativo fra le parti del testo;
4. produrre testi, schemi, sintesi;

Si lavorerà su testi disciplinari (di storia, geografia, matematica, scienze) e su testi genericamente divulgativi.

Per l'area matematica sarà utilizzato il computer con esercitazioni predisposte per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. acquisire una buona padronanza di alcuni concetti basilari di geometria (costruzione di figure e grafici);

2. potenziare le abilità logiche di analisi e sintesi per mezzo dello smontaggio di problemi complessi in problemi elementari e del montaggio di idee semplici per costruire ragionamenti;
3. potenziare la capacità di utilizzare rappresentazioni grafiche (diagramma cartesiano, istogramma, ecc.)

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

I risultati delle attività di laboratorio saranno valutati al termine di ciascun lavoro e sarà dato ampio spazio all'autovalutazione e alla discussione come momento di confronto.

Per ogni attività verranno stabiliti, ai fini della valutazione, un punteggio massimo indicato con A (ottimo) e un minimo indicato con D (non sufficiente), fra questi due estremi saranno individuati i punteggi B (buono) e C (sufficiente). Tale procedura verrà spiegata ai ragazzi.

Al termine delle attività relative a un obiettivo o a gruppi di obiettivi verranno somministrate agli alunni schede di verifica.

Oltre alla verifica mensile del Consiglio di Classe sono previsti incontri periodici fra insegnanti di laboratorio e docenti di classe coinvolti nel progetto per una verifica intermedia del lavoro svolto.

Si allegano a titolo esemplificativo alcune schede operative e la tabella di valutazione.